



AUTOMOBILE CLUB LUCCA

NOTA INTEGRATIVA al BILANCIO D'ESERCIZIO 2014

INDICE

PREMESSA.....	3
1. QUADRO DI SINTESI DEL BILANCIO D'ESERCIZIO	4
1.1 PRINCIPI DI REDAZIONE E CRITERI DI VALUTAZIONE	4
1.2 RISULTATI DI BILANCIO	5
2. ANALISI DELLO STATO PATRIMONIALE.....	6
2.1 IMMOBILIZZAZIONI	6
2.1.1 IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI.....	6
2.1.2 IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	7
2.1.3 IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE	11
2.2 ATTIVO CIRCOLANTE	15
2.2.2 CREDITI	15
2.2.4 DISPONIBILITÀ LIQUIDE	19
2.3 PATRIMONIO NETTO	19
2.3.1 VARIAZIONI DEL PATRIMONIO NETTO.....	19
2.3.2 PIANO DI RISANAMENTO PLURIENNALE	20
2.5 FONDO TFR E FONDO QUIESCENZA.....	21
2.6 DEBITI.....	23
2.7.1 RATEI E RISCONTI ATTIVI	27
2.8 CONTI D'ORDINE	27
2.8.1 RISCHI ASSUNTI DALL'ENTE.....	27
2.8.3 BENI DI TERZI PRESSO L'ENTE	29
3. ANALISI DEL CONTO ECONOMICO	30
3.1 ESAME DELLA GESTIONE	30
3.1.1 SINTESI DEI RISULTATI	30
3.1.2 VALORE DELLA PRODUZIONE	31
3.1.3 COSTI DELLA PRODUZIONE.....	31
3.1.4 PROVENTI E ONERI FINANZIARI.....	33
3.1.6 PROVENTI E ONERI STRAORDINARI.....	33
3.1.7 IMPOSTE	34
3.2 ANALISI CONSUMI INTERMEDI.....	34
3.3 DESTINAZIONE/COPERTURA DEL RISULTATO ECONOMICO	35
4. ALTRE NOTIZIE INTEGRATIVE	36
4.1.INFORMAZIONI SUL PERSONALE	36
4.1.1 ANALISI DEL PERSONALE PER TIPOLOGIA CONTRATTUALE	36
4.1.2 ALTRI DATI SUL PERSONALE	36
4.2 COMPENSI AGLI ORGANI COLLEGIALI	37
4.3 OPERAZIONI CON PARTI CORRELATE	37
4.4 PIANO DEGLI INDICATORI E DEI RISULTATI DI BILANCIO	38

PREMESSA

Il bilancio di esercizio dell'Automobile Club Lucca fornisce un quadro fedele della gestione dell'Ente, essendo stato redatto con **chiarezza** e nel rispetto degli schemi previsti dal Regolamento vigente, senza raggruppamento di voci e compensazioni di partite, e rappresenta in modo **veritiero e corretto** la situazione patrimoniale, finanziaria e il risultato economico dell'esercizio.

Il bilancio di esercizio dell'Automobile Club, redatto secondo quanto previsto dagli articoli 2423 e seguenti del codice civile, è composto dai seguenti documenti:

- stato patrimoniale;
- conto economico;
- nota integrativa.

Costituiscono allegati al bilancio di esercizio:

- la relazione del Presidente;
- la relazione del Collegio dei Revisori dei Conti.

Gli schemi contabili di stato patrimoniale e di conto economico sono redatti in conformità agli allegati del regolamento di amministrazione e contabilità dell'Automobile Club Lucca deliberato dal Consiglio Direttivo in data 28/09/2009 in applicazione dell'art. 13, comma 1, lett. o) del D.lgs. 29.10.1999, n. 419 ed approvato con provvedimento della Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento per lo Sviluppo e la Competitività del Turismo del 24/06/2010, di concerto con il Ministero dell'Economia e Finanze - Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato, con provvedimento n. 14609 del 11/03/2010.

L'Automobile Club, in materia di amministrazione e contabilità, si adegua alle disposizioni del regolamento vigente e, per quanto non disciplinato, al codice civile, ove applicabile.

Gli importi indicati nel presente documento sono espressi in unità di euro, senza cifre decimali. Eventuali riserve di arrotondamento trovano iscrizione all'interno del Patrimonio Netto dello Stato Patrimoniale alla voce - II) Utili (perdite) portati a nuovo.

1. QUADRO DI SINTESI DEL BILANCIO D'ESERCIZIO

1.1 PRINCIPI DI REDAZIONE E CRITERI DI VALUTAZIONE

Si attesta che i principi generali osservati per la redazione del bilancio di esercizio ed i criteri di iscrizione e valutazione degli elementi patrimoniali ed economici sono conformi alle disposizioni regolamentari, alla disciplina civilistica ed ai principi contabili nazionali formulati dall'Organismo Italiano di Contabilità (O.I.C).

Relativamente ai **principi generali** di redazione del bilancio è utile precisare, fin da ora, quanto segue:

- la valutazione delle voci è stata fatta secondo prudenza e nella prospettiva di continuazione dell'attività dell'Ente;
- sono stati indicati esclusivamente gli utili realizzati alla data di chiusura dell'esercizio;
- si è tenuto conto dei proventi e degli oneri di competenza dell'esercizio, indipendentemente dalla data dell'incasso o del pagamento;
- si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la chiusura dell'esercizio;
- la valutazione di elementi eterogenei raggruppati nelle singole voci è stata fatta separatamente;
- per ogni voce dello stato patrimoniale e del conto economico è stato indicato l'importo della voce corrispondente dell'esercizio precedente.

Relativamente ai **criteri di iscrizione e valutazione** degli elementi patrimoniali ed economici si rinvia, per l'analisi approfondita, ai paragrafi nei quali vengono trattate le relative voci; ciò al fine di una lettura agevole e sistematica.

Si attesta, inoltre, che non sono stati modificati i criteri di valutazione da un esercizio all'altro.

Occorre, peraltro, precisare che l'Automobile Club Lucca non è tenuto alla redazione del bilancio consolidato in quanto non ricompreso tra i soggetti obbligati ai sensi dell'art. 25 del D.Lgs. 127/91 e tra quelli indicati al comma 2 dell'art. 1 della Legge 196/2009.

1.2 RISULTATI DI BILANCIO

Il bilancio dell'Automobile Club Lucca per l'esercizio 2014 presenta le seguenti risultanze di sintesi:

risultato economico = € 11.322,00

totale attività = € 3.469.066,00

totale passività = € 1.343.850,00

patrimonio netto = € 2.125.216,00

2. ANALISI DELLO STATO PATRIMONIALE

2.1 IMMOBILIZZAZIONI

2.1.1 IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

Criterio di valutazione

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte al costo di acquisto, comprensivo degli oneri accessori e rettificato delle perdite durevoli di valore accertate alla data di chiusura dell'esercizio.

Il costo delle immobilizzazioni la cui utilizzazione è limitata nel tempo è stato, inoltre, sistematicamente ammortizzato in ogni esercizio, a quote costanti, in ragione della loro residua possibilità di utilizzazione sulla base delle aliquote economico-tecniche riportate nella tabella 2.1.1.a.

Giova, peraltro, evidenziare che in stato patrimoniale il valore delle immobilizzazioni immateriali è esposto al netto dei relativi fondi.

Tabella 2.1.1.a – Aliquote di ammortamento

TIPOLOGIA CESPITE	%	
	ANNO 2013	ANNO 2014
Licenze software	20%	20% 11,11%*
Lavori su beni di terzi	20%	20%

* A partire dall'anno 2014 è stata variata la percentuale di ammortamento sulle nuove spese sostenute per l'acquisto di licenze software relative al programma per la gestione delle pratiche automobilistiche, applicando la percentuale dell'11,11% in virtù della durata novennale prevista nei relativi contratti.

Analisi dei movimenti

La tabella 2.1.1.b riporta i movimenti delle immobilizzazioni immateriali, specificando per ciascuna voce: il costo di acquisto; le precedenti rivalutazioni di legge e ripristini di valore; gli ammortamenti e le svalutazioni; il valore in bilancio al 31.12.2013; le acquisizioni; gli

spostamenti da una ad altra voce; le alienazioni e gli storni; le rivalutazioni di legge e ripristini di valore effettuati nell'esercizio; gli ammortamenti e le svalutazioni; le plusvalenze e le minusvalenze; l'utilizzo del fondo e gli storni; il valore in bilancio al 31.12.2014.

Tabella 2.1.1.b – Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	Costo di acquisto	Amm.ti	bilancio al 31.12.2013	Acquisizioni	Amm.ti	bilancio al 31.12.2014
impianto e di ampliamento:						
Totale voce						
ricerca, di sviluppo e di pubblicità:						
Totale voce						
avvevto ind. e diritti di utilizz. opere d'arte:						
acquisto software	88.179	82.385	5.794	11.333	2.918	14.209
Totale voce	88.179	82.385	5.794	11.333	2.918	14.209
sioni, licenze, marchi e diritti simili:						
Totale voce						
mento						
Totale voce						
immobilizzazioni in corso ed acconti:						
Totale voce						
migliorie su beni di terzi	188.309,00	178.136,00	10.173,00	10.078,00	3.408,00	16.843
altri oneri pluriennali						
Totale voce	188.309,00	178.136,00	10.173,00	10.078,00	3.408,00	16.843
Totale	276.488	260.521	15.967	21.411	6.326	31.052

2.1.2 IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

Criterio di valutazione

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo di acquisto o di produzione, comprensivo degli oneri accessori e dei costi diretti e indiretti per la quota ragionevolmente imputabile al bene e rettificato delle perdite durevoli di valore accertate alla data di chiusura dell'esercizio.

Il costo delle immobilizzazioni la cui utilizzazione è limitata nel tempo è stato, inoltre, sistematicamente ammortizzato in ogni esercizio, a quote costanti, in ragione della loro residua possibilità di utilizzazione sulla base delle aliquote economico-tecniche riportate nella tabella 2.1.2.a.

Giova, peraltro, evidenziare che in stato patrimoniale il valore delle immobilizzazioni materiali è esposto al netto dei relativi fondi.

Tabella 2.1.2.a – Aliquote di ammortamento

TIPOLOGIA CESPITE	%	
	ANNO 2014	ANNO 2013
Terreni e fabbricati	2.470.730,00	2.505.071,00
Impianti e macchinari Sede	3.932,00	4739,00
Attrezzature ind. e comm. P.V. carburanti	510.224,00	561.800,00
Altri beni	25.912,00	25.730,00

Si precisa che la quota di ammortamento sugli acquisti effettuati nel corso dell'anno 2014 è stata calcolata nel modo seguente:

Impianti e attrezzature carburanti	20%
Mobilio d arredi	12%
Adattamento locali	20%
Macchine da calcolo e computer	20%

Per ciò che riguarda gli immobili di proprietà dell'Ente è stato deciso, fermo restando quanto indicato nella nota integrativa relativa al bilancio di esercizio dell'anno 2013, in coerenza con quanto previsto dal punto DXI, paragrafo 2 dell'OIC 16, di effettuare l'ammortamento limitatamente alla quota di rivalutazione degli immobili medesimi.

Tabella 2.1.2.a – Aliquote di ammortamento

TIPOLOGIA CESPITE	%	
	ANNO 2013	ANNO 2014
Rivalutazione immobili	3	3
impianti e attrezzature	20	20
mobili e arredi	12	12
macchinari	20	20
impianti e attrezzature carburante	20	20

Si precisa che la quota di ammortamento sugli acquisti effettuati nel corso dell'anno 2014 è stata calcolata in ragione del 50% delle aliquote ritenendo detta riduzione pari al presunto deperimento del bene acquisito nel corso del primo esercizio.

Analisi dei movimenti

La tabella 2.1.2.b riporta i movimenti delle immobilizzazioni materiali, specificando per ciascuna voce: il costo di acquisto; le precedenti rivalutazioni di legge e ripristini di valore; gli ammortamenti e le svalutazioni; il valore in bilancio al 31.12.2013; le acquisizioni; gli spostamenti da una ad altra voce; le alienazioni e gli storni; le rivalutazioni di legge e ripristini di valore effettuati nell'esercizio; gli ammortamenti e le svalutazioni; le plusvalenze e le minusvalenze; l'utilizzo del fondo e gli storni; il valore in bilancio al 31.12.2014.

Si fa presente che gli importi indicati nella voce "valore di bilancio" sono al netto delle quote di ammortamento accantonate.

Tabella 2.1.2.b – Movimenti delle immobilizzazioni materiali

Descrizione	Precedenti inizio esercizio			Valore in bilancio al 31.12.2013	Dell'esercizio				Valore in bilancio al 31.12.2014
	Costo di acquisto	Rivalutazioni di legge/ ripristini di valore	Amm.ti		Acquisizioni	Alienazioni / Storni	Amm.ti	Alienazioni / Storni	
01 Terreni e fabbricati:	1.107.286	1.614.948	217.163	2.505.071	2.527		36.868		2.470.730
Totale voce	1.107.286	1.614.948	217.163	2.505.071	2.527		36.868		2.470.730
02 Impianti e macchinari:	17.228		12.489	4.739	1.210		2.017		3.932
Totale voce	17.228	0	12.489	4.739	1.210		2.017		3.932
03 Attrezzature industriali e commerciali:	613.841	398.595	450.636	561.800	0		51.576		510.224
Totale voce	613.841	398.595	450.636	561.800	0		51.576		510.224
04 Altri beni:									
mobili e arredi	187.703		164.404	23.299	4.837	145	5.083	145	23.053
macchine elettriche ed elettroniche	134.787		132.356	2.431	1.801	3.150	1.289	3.066	2.859
Totale voce	322.490		296.760	25.730	6.638	3.295	6.372	3.211	25.912
05 Immobilizzazioni in corso ed acconti:									
Totale voce									
Totale	2.060.845	2.013.543	977.048	3.097.340	10.375	3.295	96.833	3.211	3.010.798

Le rivalutazioni monetarie, effettuate prima del 1991, si riferiscono esclusivamente ai fabbricati e furono effettuate in conformità alle disposizioni di legge di natura fiscale sotto citate che consentivano di effettuare tali rivalutazioni in franchigia. La rivalutazione del 1998 è stata fatta quanto a € 286.177,37 per i fabbricati e quanto a € 284.505,00 per gli impianti carburanti. Invece, la rivalutazione del 2008 è stata fatta quanto ad € 1.228.941,65 per i fabbricati e quanto € 114.090,20 per i terreni dove sono siti i distributori carburanti dell'Ente.

Le rivalutazioni risultano quindi distribuite temporalmente nel modo seguente per un totale di € 2.013.543,41:

- anno 1976 € 13.415,06;
- anno 1983 (L. 72/83) € 46.156,86;
- anno 1991 (L. 413/91) € 40.267,27;
- anno 1998 (L. 449/97 art. 21) € 570.672,37;
- anno 2008 (D.L. 185/2008 art. 15) € 1.343.031,85.

2.1.3 IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

Le immobilizzazioni finanziarie sono distinte in tre raggruppamenti principali: partecipazioni, crediti ed altri titoli.

Nelle pagine che seguono per ciascun raggruppamento si riporta il criterio di valutazione, le movimentazioni rilevate e le altre informazioni richieste dal legislatore.

PARTECIPAZIONI

Criterio di valutazione

Le partecipazioni sono iscritte al costo di acquisto ridotto delle perdite durevoli di valore.

Analisi dei movimenti

La tabella 2.1.3.a1 riporta i movimenti delle partecipazioni, specificando per ciascuna voce: il costo di acquisto; le precedenti rivalutazioni di legge, ripristini di valore e svalutazioni; il valore in bilancio al 31.12.2013; le acquisizioni, gli spostamenti da una ad altra voce, le alienazioni, le rivalutazioni di legge, i ripristini di valore e le svalutazioni effettuati nell'esercizio; il valore in bilancio al 31.12.2014.

Informativa sulle partecipazioni controllate e collegate

La tabella 2.1.3.a2 riporta le informazioni richieste dal legislatore riguardo i dati delle società possedute dall'Ente; consente, in aggiunta, di adempiere all'obbligo informativo di cui all'art. 2426, comma 1 punto 4) che richiede di motivare l'eventuale maggior valore di iscrizione della partecipazione controllata / collegata valutata al costo rispetto alla relativa frazione di patrimonio netto.

Informativa sulle partecipazioni non qualificate

La tabella 2.1.3.a3 riporta le informazioni richieste dal legislatore riguardo i dati delle società possedute dall'Ente limitatamente alle partecipazioni non qualificate.

Descrizione	Precedenti all'inizio dell'esercizio		Valore in bilancio al 31.12.2013	Dell'esercizio	Valore in bilancio al 31.12.2014
	Costo di acquisto	Svalutazioni		Rivalutazioni	
IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE					
01 Partecipazioni in:					
a. imprese controllate:					
ACI LUCCA SERVICE SRL	114.978		114.978		114.978
Totale voce	114.978		114.978		114.978
b. imprese collegate:					
ACI Siena Servizi srl	52		52		52
Totale voce	52		52		52
Totale	115.030		115.030		115.030

Tabella 2.1.3.a2 – Informativa sulle partecipazioni controllate e collegate

Denominazione	Sede legale	Capitale sociale	Patrimonio netto	Utile (perdita) di esercizio	% di possesso	Frazione del patrimonio netto	Valore in bilancio	Differenza
ACI LUCCA SERVICE SRL	Lucca	115.219,00		18.506,97	99,79	232.602,00		232.602,00
ACI Siena Servizi srl	Siena	10.400,00	12.917,00		0,50	52,00	52,00	-
Totale		125.619,00	12.917,00	18.506,97			52,00	232.602,00

L'Automobile Club di Lucca possiede il 99,79% delle quote della Società Controllata ACI Lucca Service S.r.l.

CREDITI

Criterio di valutazione

I crediti sono iscritti secondo il presumibile valore di realizzazione.

Analisi dei movimenti

La tabella 2.1.3.b riporta i movimenti dei crediti, specificando per ciascuna voce: il valore nominale; i precedenti ripristini e svalutazioni; gli incrementi, gli spostamenti da una ad altra voce, i decrementi, i ripristini e le svalutazioni effettuati nell'esercizio; il valore in bilancio.

Tabella 2.1.3.b – Movimenti dei crediti immobilizzati

Descrizione	Precedenti all'inizio dell'esercizio		Dell'esercizio		Valore in bilancio
	Valore nominale	Svalutazioni	Incrementi	Svalutazioni	
IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE					
02 Crediti					
a. verso imprese controllate:					
Totale voce					
b. verso imprese collegate:					
Totale voce					
c. verso controllanti					
Totale voce					
d. verso altri					
Depositi cauzionali per locazioni	14.819,00		78,00		14.897,00
Totale voce	14.819,00		78,00		14.897,00
Totale	14.819,00		78,00		14.897,00

2.2 ATTIVO CIRCOLANTE

2.2.2 CREDITI

Criterio di valutazione

I crediti sono iscritti secondo il presumibile valore di realizzazione.

Analisi dei movimenti

La tabella 2.2.2.a1 riporta i movimenti dei crediti, specificando per ciascuna voce: il valore nominale; i precedenti ripristini e svalutazioni; gli incrementi, gli spostamenti da una ad altra voce, i decrementi, i ripristini e le svalutazioni effettuati nell'esercizio; il valore in bilancio.

La tabella 2.2.2.a2 riporta distintamente per ciascuna voce dei crediti dell'attivo circolante la durata residua, specificandone l'importo in scadenza rispetto ai seguenti intervalli temporali:

- entro l'esercizio successivo;
- oltre l'esercizio successivo ma entro i 5 anni;
- oltre i 5 anni.

Ai fini di tale classificazione, non si tiene conto della scadenza giuridica dell'operazione ma dell'esigibilità quale situazione di fatto.

La tabella 2.2.2.a3 riporta distintamente per ciascuna voce dei crediti dell'attivo circolante l'anzianità che questi hanno rispetto alla data di insorgenza, specificandone l'importo rispetto alle seguenti diverse annualità:

- esercizio 2014;
- esercizio 2013;
- esercizio 2012;
- esercizio 2011;
- esercizio 2010;
- esercizio 2009;
- esercizi precedenti.

Tabella 2.2.2.a1 – Movimenti dei crediti

Descrizione	Precedenti all'inizio dell'esercizio			Dell'esercizio					Valore in bilancio
	Valore nominale	Ripristino di valore	Svalutazioni	Incrementi	Spostamenti da una ad altra voce	Decrementi	Ripristino di valore	Svalutazioni	
ATTIVO CIRCOLANTE									
II Crediti									
01 verso clienti:	176.599,00			669.500,00		646.706,00			199.393,00
Fondo svalutazione crediti	-6.893,00			0,00		0,00			-6.893,00
Totale voce	169.706,00			669.500,00		646.706,00			192.500,00
02 verso imprese controllate:									
Totale voce									
03 verso imprese collegate:									
Totale voce									
04-bis crediti tributari:	13.090,00			85.608,00		96.255,00			2.443,00
Totale voce	13.090,00			85.608,00		96.255,00			2.443,00
04-ter imposte anticipate:									
Totale voce									
05 verso altri:	70.363,00			76.635,00		49.474,00			97.524,00
Totale voce	70.363,00			76.635,00		49.474,00			97.524,00
Totale	253.159,00			831.743,00		792.435,00			292.467,00

I crediti verso i clienti sono stati indicati al netto del fondo svalutazione crediti che ammonta ad € 6.894,00. I crediti verso altri riguardano per la maggior parte i crediti nei confronti delle delegazioni.

Tabella 2.2.2.a2 – Analisi della durata residua dei crediti

Descrizione	DURATA RESIDUA			Totale
	Entro l'esercizio successivo	Oltre l'esercizio successivo prima di 5 anni	Oltre 5 anni	
ATTIVO CIRCOLANTE				
Il Crediti				
01 verso clienti:	192.500,00			192.500,00
Totale voce	192.500,00			192.500,00
02 verso imprese controllate				
.....				
Totale voce				
03 verso imprese collegate				
.....				
Totale voce				
04-bis crediti tributari	2.443,00			2.443,00
Totale voce	2.443,00			2.443,00
04-ter imposte anticipate				
.....				
Totale voce				
05 verso altri	97.524,00			97.524,00
Totale voce	97.524,00			97.524,00
Totale	292.467,00			292.467,00

Tutti i suindicati debiti hanno esigibilità entro dodici mesi dell'anno successivo.

Tabella 2.2.2.a3 – Analisi di anzianità dei crediti

	ANZIANITÀ																
Descrizione	Esercizio 2014		Esercizio 2013		Esercizio 2012		Esercizio 2011		Esercizio 2010		Esercizio 2009		Esercizi precedenti		Totale crediti lordi	Totale svalutazioni	Valori in bilancio
ATTIVO CIRCOLANTE	Importo	Svalutazioni	Importo	Svalutazioni	Importo	Svalutazioni	Importo	Svalutazioni	Importo	Svalutazioni	Importo	Svalutazioni	Importo	Svalutazioni			
II Crediti																	
01 verso clienti:	192.500,00		10.124,00												202.624,00		202.624,00
Totale voce	192.500,00		10.124,00												202.624,00		202.624,00
02 verso imprese controllate																	
.....																	
Totale voce																	
03 verso imprese collegate																	
.....																	
Totale voce																	
04-bis crediti tributari	2.443,00														2.443,00		2.443,00
Totale voce	2.443,00														2.443,00		2.443,00
04-ter imposte anticipate																	
.....																	
Totale voce																	
05 verso altri	97.524,00														97.524,00		97.524,00
Totale voce	97.524,00														97.524,00		97.524,00
Totale	292.467,00														302.591,00		302.591,00

2.2.4 DISPONIBILITÀ LIQUIDE

Criterio di valutazione

La consistenza delle disponibilità liquide è iscritta al valore nominale ed accoglie i saldi dei conti accesi ai valori numerari certi, ovvero al denaro, agli assegni, ai conti correnti ed ai depositi bancari e postali.

Analisi dei movimenti

La tabella 2.2.4 riporta i movimenti delle disponibilità liquide, specificando per ciascuna voce: il saldo al termine dell'esercizio precedente, gli incrementi e i decrementi rilevati nell'esercizio, il saldo al termine dell'esercizio.

Tabella 2.2.4 – Movimenti delle disponibilità liquide

ATTIVO CIRCOLANTE - DISPONIBILITA' LIQUIDE

Descrizione	Saldo al 31.12.2013	Incrementi	Decrementi	Saldo al 31.12.2014
01 Depositi bancari e postali:				
Totale voce				
02 Assegni:				
Totale voce				
03 Denaro e valori in cassa:				
Fondi cass. Economo	2.000	0	0	2.000
Totale voce	2.000	0	0	2.000
Totale	2.000	0	0	2.000

Trattasi del Fondo in dotazione al Cassiere Economo per € 2.000,00.

2.3 PATRIMONIO NETTO

2.3.1 VARIAZIONI DEL PATRIMONIO NETTO

Analisi dei movimenti

La tabella 2.3.1 riporta i movimenti del patrimonio netto, specificando per ciascuna voce: il saldo al termine dell'esercizio precedente, gli incrementi e i decrementi rilevati nell'esercizio, il saldo al termine dell'esercizio.

Tabella 2.3.1 – Movimenti del patrimonio netto

I Riserve:				
riserve di rivalutazione	1.843.600			1.843.600
Totale voce	1.843.600	0	0	1.843.600
III Utile (perdita) portati a nuovo	269.861	433	0	270.294
III Utile (perdita) dell'esercizio	433	11.322	433	11.322
Totale	2.113.894	11.755	433	2.125.216

Il patrimonio netto, a seguito del risultato del presente esercizio ed a seguito della rivalutazione dei beni immobili ai sensi dell'art. 15 D.L. 29.11.2008 n. 185, ammonta quindi ad € 2.125.216,00.

Con riferimento al “Regolamento per l'adeguamento ai principi generali di razionalizzazione e contenimento della spesa dell'Automobile Club Lucca”, adottato in data 30 dicembre 2013, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 2, commi 2 e 2-bis del decreto legge 31 agosto 2013, numero 101, convertito con legge 30 ottobre 2013, numero 125, risulta che, per effetto del disposto di cui all'articolo 2, comma 2 bis, l'Automobile Club Lucca – in quanto ente avente natura associativa, non gravante sulla finanza pubblica – non è assoggettato all'obbligo di riversamento all'erario dei risparmi derivanti dalla contrazione dei consumi intermedi.

In linea con quanto previsto dall' articolo 9 del Regolamento sopra richiamato, eventuali risparmi di spesa risultanti dal bilancio in applicazione delle disposizioni di tale Regolamento e quelli realizzati negli esercizi precedenti sono appostati ad una specifica riserva del patrimonio netto e possono essere destinati esclusivamente al finanziamento di investimenti finalizzati all'attuazione degli scopi istituzionali. Si rimanda al paragrafo 3.2 della presente Nota Integrativa per la determinazione della quota di utili del presente esercizio da destinare alla riserva in questione.

2.3.2 PIANO DI RISANAMENTO PLURIENNALE

Per quanto riguarda gli obiettivi di ordine economico, patrimoniale e finanziario deliberati dal Comitato Esecutivo dell'ACI nella seduta del 25/07/2012 e comunicati dalla Direzione Centrale Amministrazione e Finanza con lettere circolari prot. n. 4071/12 del 20/04/2012 e n. 8515/12 del 03/09/2012, si evidenzia che all'Automobile Club Lucca non è stato assegnato alcun obiettivo di risanamento, avendo da sempre improntato la propria amministrazione

gestionale e contabile a criteri di prudenza, equilibrio ed oculatezza, perseguito il pareggio di bilancio e conseguito sistematicamente utili che hanno nel tempo incrementato e valorizzato il patrimonio e le finanze dell'Ente.

2.5 FONDO TFR E FONDO QUIESCENZA

Analisi dei movimenti

Le tabelle 2.5.a e 2.5.b riportano rispettivamente i movimenti del fondo trattamento di fine rapporto (TFR) e del fondo quiescenza, specificando: il saldo al termine dell'esercizio precedente, le utilizzazioni, la quota di accantonamento dell'esercizio, l'adeguamento, il saldo al termine dell'esercizio.

La suddetta tabella esamina, inoltre, la durata residua del fondo, evidenziando l'importo in scadenza rispetto ai seguenti intervalli temporali:

- entro l'esercizio successivo;
- oltre l'esercizio successivo ma entro i 5 anni;
- oltre i 5 anni.

Tabella 2.5.a – Movimenti del fondo trattamento di fine rapporto

FONDO TFR				
Quota dell'esercizio	Saldo al 31.12.2014	DURATA RESIDUA		
		Entro l'esercizio successivo	Oltre l'esercizio successivo prima di 5 anni	Oltre 5 anni
1.632,00	66.206,00			66.206,00
1.632,00	66.206,00			66.206,00

I crediti verso il personale per accantonamenti derivanti dalla Legge 297/82 aumentano di € 1.632,00 per gli accantonamenti mensili dell'anno.

2.6 DEBITI

Criterio di valutazione

I debiti sono iscritti al valore nominale.

Analisi dei movimenti

La tabella 2.6.a1 riporta i movimenti dei debiti, specificando per ciascuna voce: il saldo al termine dell'esercizio precedente, gli incrementi e i decrementi rilevati nell'esercizio, il saldo al termine dell'esercizio.

La tabella 2.6.a2 riporta distintamente per ciascuna voce dei debiti la durata residua, specificandone l'importo in scadenza rispetto ai seguenti intervalli temporali:

- entro l'esercizio successivo;
- oltre l'esercizio successivo ma entro i 5 anni;
- oltre i 5 anni.

Ai fini di tale classificazione, non si tiene conto della scadenza giuridica dell'operazione ma dell'esigibilità quale situazione di fatto.

Relativamente ai debiti con durata superiore ai 5 anni viene data specifica indicazione della natura della garanzia reale eventualmente prestata e del soggetto prestatore.

La tabella 2.6.a3 riporta distintamente per ciascuna voce dei debiti l'anzianità degli stessi rispetto alla data di insorgenza, specificandone l'importo in scadenza rispetto alle seguenti diverse annualità:

- esercizio 2014;
- esercizio 2013;
- esercizio 2012;
- esercizio 2011;
- esercizio 2010;
- esercizio 2009;
- esercizi precedenti.

Tabella 2.6.a1 – Movimenti dei debiti

Descrizione	Saldo al 31.12.2013	Incrementi	Decrementi	Saldo al 31.12.2014
PASSIVO				
D. Debiti				
04 debiti verso banche:	496.880,00	200.662,00	249.983,00	447.559,00
Totale voce	496.880,00	200.662,00	249.983,00	447.559,00
05 debiti verso altri finanziatori:				
Totale voce				
06 acconti:				
Totale voce				
07 debiti verso fornitori:	364.749,00	1.091.847,00	1.180.204,00	276.392,00
Totale voce	364.749,00	1.091.847,00	1.180.204,00	276.392,00
08 debiti rappresentati da titoli di credito:				
Totale voce				
09 debiti verso imprese controllate:	319.855,00	532.688,00	427.289,00	425.254,00
Totale voce	319.855,00	532.688,00	427.289,00	425.254,00
10 debiti verso imprese collegate:				
Totale voce				
11 debiti verso controllanti:				
Totale voce				
12 debiti tributari:	15.239,00	139.570,00	137.276,00	17.533,00
Totale voce	15.239,00	139.570,00	137.276,00	17.533,00
13 debiti verso istit. di previd. e di sicurezza	748,00	2.754,00	2.977,00	525,00
Totale voce	748,00	2.754,00	2.977,00	525,00
14 altri debiti:	125.536,00	131.411,00	146.566,00	110.381,00
Totale voce	125.536,00	131.411,00	146.566,00	110.381,00
Totale	1.323.007,00	2.098.932,00	2.144.295,00	1.277.644,00

I debiti verso banche di € 447.559,00 sono così rappresentati: quanto ad € 200.662,00 per il saldo di tesoreria al 31.12.2014, quanto ad € 246.896,00 per il mutuo residuo contratto nel luglio 2012 con il Banco Popolare.

I debiti sono rappresentati quanto ad € 276.392,00 per debiti verso fornitori di cui Euro 200.743,00 nei confronti dell'ACI Italia, quanto ad € 425.254,00 nei confronti della Società controllata ACI Lucca Service S.r.l.

I debiti tributari per € 17.533,00 sono rappresentati da € 1.852,00 per erario conto Irpef Consiglio Direttivo, da € 6.791,00 per Erario conto Ires e da € 9.205,00 per Erario c/iva, al netto di crediti per Irapp di Euro 37,00 e crediti per ritenute d'acconto per Euro 278,00

Altri debiti per € 110.381,00 sono debiti verso le Delegazioni ACI.

Tabella 2.6.a2 – Analisi della durata residua dei debiti

Descrizione	DURATA RESIDUA					Totale
	Entro l'esercizio successivo	Oltre l'esercizio successivo prima di 5 anni	Oltre 5 anni			
PASSIVO	Importo	Importo	Importo	Natura della garanzia prestata	Soggetto prestatore	
D. Debiti						
04 debiti verso banche:	447.559,00					447.559,00
Totale voce	447.559,00					447.559,00
05 debiti verso altri finanziatori:						
Totale voce						
06 acconti:						
Totale voce						
07 debiti verso fornitori:	276.392,00					276.392,00
Totale voce	276.392,00					276.392,00
08 debiti rappresentati da titoli di credito:						
Totale voce						
09 debiti verso imprese controllate:	425.254,00					425.254,00
Totale voce	425.254,00					425.254,00
10 debiti verso imprese collegate:						
Totale voce						
11 debiti verso controllanti:						
Totale voce						
12 debiti tributari:	17.533,00					17.533,00
Totale voce	17.533,00					17.533,00
13 debiti verso istit. di previd. e di sicurezza sociale:	525,00					525,00
Totale voce	525,00					525,00
14 altri debiti:	110.381,00					110.381,00
Totale voce	110.381,00					110.381,00
Totale	1.277.644,00					1.277.644,00

I debiti suindicati hanno durata residua entro l'esercizio successivo

Tabella 2.6.a3 – Analisi di anzianità dei debiti

Descrizione	ANZIANITÀ							Totale
	Esercizio 2014	Esercizio 2013	Esercizio 2012	Esercizio 2011	Esercizio 2010	Esercizio 2009	Esercizi precedenti	
PASSIVO								
D. Debiti								
04 debiti verso banche per mutuo	246.896,00	258.810,00	270.000,00					
04 debiti verso banche per scoperto c/c	200.663,00							
Totale voce	447.558,00							0,00
05 debiti verso altri finanziatori:								
Totale voce								
06 acconti:								
Totale voce								
07 debiti verso fornitori:	276.392,00	52.017,00	52.017,00					380.426,00
Totale voce	276.392,00							380.426,00
08 debiti rappresentati da titoli di credito:								
Totale voce								
09 debiti verso imprese controllate:	425.254,00	319.854,00	328.770,00	398.110,00	457.732,00			1.929.720,00
Totale voce	425.254,00							1.929.720,00
10 debiti verso imprese collegate:								
Totale voce								
11 debiti verso controllanti:								
Totale voce								
12 debiti tributari:	17.533,00							17.533,00
Totale voce	17.533,00							17.533,00
13 debiti verso istit. di previd. e di sicurezza sociale:	525,00							525,00
Totale voce	525,00							525,00
14 altri debiti:	110.381,00							110.381,00
Totale voce	110.381,00							110.381,00

2.7.1 RATEI E RISCONTI ATTIVI

La voce ratei e risconti attivi accoglie i proventi di competenza dell'esercizio esigibili in esercizi successivi e i costi sostenuti entro la chiusura dell'esercizio ma di competenza di esercizi successivi.

Analisi dei movimenti

La tabella 2.7.1 riporta i movimenti dei ratei e risconti attivi, specificando per ciascuna voce: il saldo al termine dell'esercizio precedente, gli incrementi e i decrementi rilevati nell'esercizio, il saldo al termine dell'esercizio.

Tabella 2.7.1 – Movimenti dei ratei e risconti attivi

RATEI E RISCONTI ATTIVI

	Saldo al 31.12.2013	Incrementi	Decrementi	Saldo al 31.12.2014
Ratei attivi:	0	144	0	144
Totale voce	0	144	0	144
Risconti attivi:	3.160	2.678	3.160	2.678
Totale voce	3.160	2.678	3.160	2.678
Totale	3.160	2.822	3.160	2.822

2.8 CONTI D'ORDINE

In questo paragrafo si forniscono informazioni circa la natura e la composizione dei conti d'ordine.

I conti d'ordine vengono presentati seguendo la consueta triplice classificazione: rischi, impegni, beni di terzi.

2.8.1 RISCHI ASSUNTI DALL'ENTE

I rischi assunti dall'Ente vengono distinti in due tipologie: garanzie prestate direttamente e garanzie prestate indirettamente.

Nelle tabelle che seguono, all'interno di ciascuna tipologia, si forniscono informazioni in merito agli specifici rischi assunti.

GARANZIE PRESTATE DIRETTAMENTE

✓ Fidejussioni

La tabella 2.8.1.a1 riporta il valore delle fidejussioni prestate direttamente a garanzia di terzi con indicazione del soggetto beneficiario raffrontato con quello dell'anno precedente.

Tabella 2.8.1.a1 – Fidejussioni a garanzia di terzi

ACI Lucca Service srl	180.000,00	180.000,00
Esselunga spa	4.600,00	4.600,00
Immobiliare G.N.G. sas	5.082,00	5.082,00
Totale	189.682,00	189.682,00

I conti d'ordine si riferiscono alla concessione della seguente fideiussione gli importi sotto indicati:

- € 180.000,00 nei confronti dell'ACI Lucca Service S.r.l. per garantire uno scoperto tecnico di detta Società;
- € 9.682,00 nei confronti dei proprietari dei locali delle delegazioni di Lido di Camaiore e Porcari a garanzia del pagamento dei canoni di locazione.

✓ Garanzie reali

La tabella 2.8.1.a2 riporta il valore delle garanzie reali prestate direttamente a garanzia di terzi con indicazione del soggetto beneficiario raffrontato con quello dell'anno precedente.

Tabella 2.8.1.a2 – Garanzie reali

GARANZIE IPOTECARIE SU IMMOBILI DI PROPRIETA'		
Soggetto beneficiario	Valore ipoteca 31/12/2014	Valore ipoteca 31/12/2013
Banco Popolare Società Cooperativa	540.000,00 0	540.000,00 0
Totale	540.000,00	540.000,00

Nel Luglio 2012 è stata accesso un mutuo ipotecario garantito con ipoteca volontaria di 1° grado formale e di 1° grado sostanziale sull'immobile sito nel Comune di Viareggio Via Buonarroto 35 per un importo complessivo di € 540.000,00.

2.8.3 BENI DI TERZI PRESSO L'ENTE

La tabella 2.8.3 espone i beni che risultano temporaneamente presso l'Ente a titolo di deposito, cauzione, lavorazione, comodato, ecc. con indicazione della natura, del titolo di detenzione, del valore e di eventuali oneri connessi alla loro custodia.

Tabella 2.8.3 – Beni di terzi presso l'Ente

Personal Computer	Leasing	916,00	
Mobilio	Leasing	7.780,00	
Totale		8.696,00	

I Personal Computer sono stati acquistati per la Sede e le delegazioni ACI.

Per quanto riguarda il mobilio trattasi del riscatto del leasing per casseforti acquistate per la Sede e le Delegazioni

3. ANALISI DEL CONTO ECONOMICO

3.1 ESAME DELLA GESTIONE

3.1.1 SINTESI DEI RISULTATI

La forma scalare del conto economico consente di esporre i risultati parziali progressivi che hanno concorso alla formazione del risultato economico dell'Ente distinguendo fra gestione caratteristica, gestione finanziaria e gestione straordinaria.

Il conto economico è strutturato in 5 macrovoci principali, ossia “valore della produzione” (A), “costi della produzione” (B), “proventi e oneri finanziari” (C), “rettifiche di valore di attività finanziarie” (D) e “proventi e oneri straordinari” (E); le differenze fra macrovoci evidenziano, infatti, risultati parziali di estremo interesse.

In particolare, il risultato prodotto dalla gestione caratteristica si assume pari alla differenza tra valore e costi della produzione, quello della gestione finanziaria fra proventi ed oneri finanziari e quello della gestione straordinaria fra proventi ed oneri straordinari.

Al riguardo è utile evidenziare anche il risultato prima delle imposte, ossia quello prodotto dalla gestione considerando anche le eventuali rettifiche di valore delle attività finanziarie e trascurando l'effetto tributario.

Ciò premesso, i risultati parziali prodotti nell'esercizio in esame raffrontati con quelli dell'esercizio precedente sono riepilogati nella tabella 3.1.1:

Tabella 3.1.1 – Risultati di sintesi

	Esercizio 2014	Esercizio 2013	Scostamenti
Gestione Caratteristica	60.070	42.970	17.100
Gestione Finanziaria	-24.703	-24.039	-664
Gestione Straordinaria	-8.864	-10.360	1.496

	Esercizio 2014	Esercizio 2013	Scostamenti
Risultato Ante-Imposte	26.377,00	8.571,00	17.806,00

	Esercizio 2014	Esercizio 2013	Scostamenti
Imposte sul reddito	15.055	8.138	6.917

3.1.2 VALORE DELLA PRODUZIONE

La macrovoce “valore della produzione” (A) aggrega le componenti economiche positive riconducibili all’attività economica tipicamente svolta dall’Ente.

Gli scostamenti maggiormente significativi di tale aggregato hanno riguardato le seguenti voci:

A1 - Ricavi delle vendite e delle prestazioni

Esercizio 2014	Esercizio 2013	Scostamenti
1.381.666	1.639.840	-258.174

Lo scostamento negativo di € 30.667,00 è dato principalmente dalla minor vendita delle benzine e dai minori introiti delle tessere sociali, come meglio evidenziato nella relazione del Presidente.

A5 - Altri ricavi e proventi, con separata indicazione dei contributi in conto esercizio

Esercizio 2014	Esercizio 2013	Scostamenti
438.658	279.414	159.244

Lo scostamento è dovuto all’aumento dei canoni di franchising a carico delle delegazioni e dal rimborso di una quota parte dei costi sostenuti dall’Ente per la spedizione degli avvisi di scadenza della patente da parte delle Delegazioni.

3.1.3 COSTI DELLA PRODUZIONE

La macrovoce “costi della produzione” (B) aggrega le componenti economiche negative (costi) riconducibili all’attività economica tipicamente svolta dall’Ente.

Gli scostamenti maggiormente significativi di tale aggregato hanno riguardato le seguenti voci:

B6 - Per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci

Esercizio 2014	Esercizio 2013	Scostamenti
9.476	12.912	-3.436

B7 - Per servizi

Esercizio 2014	Esercizio 2013	Scostamenti
1.362.995	1.500.770	-137.775

La diminuzione è dovuta alla diminuzione delle provvigioni per procacciamento di soci a favore delle delegazioni.

B8 - Per godimento di beni di terzi

Esercizio 2014	Esercizio 2013	Scostamenti
151.547	174.144	-22.597

Lo scostamento registrato nel presente esercizio rispetto al 2013 è dovuto soprattutto alle minori spese per fitti passivi.

B9 - Per il personale

Esercizio 2014	Esercizio 2013	Scostamenti
71.514	75.846	-4.332

Le minori spese sono state determinate dal fatto che la dipendente dell'Ente è stata in infortunio per due mesi e ciò ha comportato minori spese per l'Ente, in quanto le stesse sono state sostenute dall'INAIL.

B10 - Ammortamenti e svalutazioni

Esercizio 2014	Esercizio 2013	Scostamenti
103.159	40.217	62.942

Lo scostamento è dovuto all'ammortamento che è stato effettuato sugli immobili, come specificato nel paragrafo 2.1.2

B14 - Oneri diversi di gestione

Esercizio 2014	Esercizio 2013	Scostamenti
61.689	72.395	-10.706

3.1.4 PROVENTI E ONERI FINANZIARI

La macrovoce “proventi e oneri finanziari” (C) aggrega le componenti economiche positive (proventi) e negative (oneri) associate rispettivamente alle operazioni di impiego delle risorse eccedenti e a quelle di reperimento dei mezzi finanziari necessari all'attività Ente.

C16 - Altri proventi finanziari

Esercizio 2014	Esercizio 2013	Scostamenti
207	112	95

C17 – Interessi e altri oneri finanziari

Esercizio 2014	Esercizio 2013	Scostamenti
24.910	24.151	759

3.1.6 PROVENTI E ONERI STRAORDINARI

La macrovoce “proventi e oneri straordinari” (E) aggrega le componenti economiche positive (proventi) e negative (oneri) contabilizzate dall'Ente in relazione ad eventi straordinari. Al riguardo è bene precisare che il termine straordinario è legato non all'eccezionalità o all'anormalità degli eventi da cui gli stessi derivano, bensì alla estraneità della fonte del provento o dell'onere all'attività ordinaria.

E21 - Oneri straordinari

Esercizio 2014	Esercizio 2013	Scostamenti
8.864	10.360	-1.496

3.1.7 IMPOSTE

La voce che segue è dedicata alla contabilizzazione delle imposte sul reddito; ci si riferisce all'IRES e all'IRAP.

E22 – Imposte sul reddito dell'esercizio

Esercizio 2014	Esercizio 2013	Scostamenti
15.055	8.138	6.917

Il dato sopraindicato riguarda l'imposta Irap per € 4.793,00 ed Ires per € 10.261,00.

3.2 ANALISI CONSUMI INTERMEDI

REGOLAMENTO RIDUZIONE IN OTTEMPERANZA AL DL 101/2013								
2010					2014			
tipologia di spesa	importo	% Riduzione	Importo riduzione	Importo finale	tipologia di spesa	importo	scostamento	risultato
B6 - Acquisti materie prime	13.155	10%	1.316	11.840	B6 - Acquisti materie prime	9.874	1.966	
B7 - Spese per servizi	177.252	10%	17.725	159.527	B7 - Spese per servizi	136.471	23.055	
B8 - Spese per beni di terzi	8.551	10%	855	7.695	B8 - Spese per beni di terzi	9.848	-2.153	
TOTALE - ART. 5 - c.1	198.957	10%	19.896	179.062	TOTALE	156.193	22.868	OK
					RISPARMI DA ACCANTONARE		42.764	
TOTALE - ART. 6 c.1 - c.v. 1	41.378	10%	4.138	37.240	TOTALE - ART. 6 c.1 - c.v. 1	31.461	5.780	OK
TOTALE - ART. 6 c.1 - c.v. 2	19.665	10%	1.966	17.698	TOTALE - ART. 6 c.1 - c.v. 2	15.700	1.998	OK
TOTALE - ART. 7	207.813	10%	20.781	187.031	TOTALE - ART. 7	71.514	115.518	OK
TOTALE - ART. 8 - c.1	14.010	10%	1.401	12.609	TOTALE - ART. 8 - c.1	6.672	5.937	OK

3.3 DESTINAZIONE/COPERTURA DEL RISULTATO ECONOMICO

L'Ente nel corso dell'esercizio ha prodotto un utile di € 11.322,00 che intende destinare integralmente ad incremento del Patrimonio Netto.

Anche in questo caso vale quanto detto al paragrafo 2.3 "Patrimonio Netto" per quanto concerne le riduzioni di spesa per consumi intermedi; in relazione a ciò, si intende destinare a specifica riserva di razionalizzazione e contenimento della spesa, da utilizzare esclusivamente per il finanziamento di investimenti finalizzati all'attuazione degli scopi istituzionali, i risparmi derivanti dall'adozione del regolamento adottato in ottemperanza al DL 101/2013. Essendo l'ammontare di questi risparmi superiore al risultato dell'esercizio: pari ad € 42.764,00 (come si evince dalla tabella sopra riportata nel paragrafo 3.2), si destina l'intero utile 2014 a specifica riserva del patrimonio netto.

4. ALTRE NOTIZIE INTEGRATIVE

4.1.INFORMAZIONI SUL PERSONALE

Il paragrafo in esame fornisce informazioni aggiuntive sul personale dell'Ente.

4.1.1 ANALISI DEL PERSONALE PER TIPOLOGIA CONTRATTUALE

La tabella 4.1.1 riporta la tipologia contrattuale del personale impiegato presso l'Ente con indicazione delle variazioni intervenute nel corso dell'esercizio.

Tabella 4.1.1 – Personale impiegato nell'Ente

Tipologia Contrattuale	Risorse al 31.12.2013	Incrementi	Decrementi	Risorse al 31.12.2014
Tempo indeterminato	1			1
Totale	1			1

Tra il 2010 ed il 2011 sono andati in quiescenza n. 3 dipendenti. Attualmente l'Ente è rimasto con un solo dipendente in regime di part time a 25 ore settimanali.

4.1.2 ALTRI DATI SUL PERSONALE

La tabella 4.1.2 espone la pianta organica dell'Ente.

Tabella 4.1.2 – Pianta organica

Area di inquadramento e posizioni economiche	Posti in organico	Posti ricoperti
AREA C	1	1
Totale	1	1

Il Consiglio Direttivo, nella riunione del 7.12.2011, ha deliberato la riduzione della Pianta Organica da quattro ad una (1) unità di area C. Conseguentemente non si è dato seguito alla proposta di ulteriore riduzione stabilita dal Decreto così detto "Spending Review".

4.2 COMPENSI AGLI ORGANI COLLEGIALI

La tabella 4.2 riporta i compensi eventualmente spettanti agli organi collegiali dell'Ente.

Tabella 4.2 – Pianta organica

Organo	Importo complessivo
Consiglio Direttivo	5.620
Collegio dei Revisori dei Conti	4.667
Totale	10.287

I membri del Consiglio Direttivo e del Collegio dei Revisori dei Conti sono stati liquidati secondo le disposizioni impartite dall'Automobile Club d'Italia

4.3 OPERAZIONI CON PARTI CORRELATE

Le operazioni con parte correlate poste in essere dall'Ente, aventi ad oggetto finanziamenti, prestazione di servizi e cessione di beni, sono state concluse a condizioni normali di mercato e, pertanto, ai sensi dell'art. 2427, n.22-bis) del codice civile, non si renderebbe necessario riportare in nota integrativa le informazioni ivi indicate. Per fornire comunque una migliore informativa di bilancio, nella tabella che segue si riportano le operazioni effettuate nell'esercizio con le parti correlate.

Tabella 4.3 – Operazioni con parti correlate

RAPPORTI CON PARTI CORRELATE	Totali	Parti correlate	Terzi
Crediti delle immobilizzazioni finanziarie	14.897	0	14.897
Crediti commerciali dell'attivo circolante	192.500	65.536	126.964
Crediti finanziari dell'attivo circolante	0	0	0
Totale crediti	207.397	65.536	141.861
Debiti commerciali	701.646	631.788	69.858
Debiti finanziari	447.559	0	447.559
Totale debiti	1.149.205	631.788	517.417
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	1.381.666	0	1.381.666
Altri ricavi e proventi	438.658	340.874	97.784
Totale ricavi	1.820.324	340.874	1.479.450
Acquisto mat.prime, merci, suss. e di cons.	9.476	0	9.476
Costi per prestazione di servizi	1.362.995	1.193.831	169.164
Costi per godimento beni di terzi	151.547	0	151.547
Oneri diversi di gestione	61.689	0	61.689
Parziale dei costi	1.585.707	1.193.831	391.876
Dividendi	0	0	0
Interessi attivi	207	0	207
Totale proventi finanziari	207	0	207

4.4 PIANO DEGLI INDICATORI E DEI RISULTATI DI BILANCIO

Ai sensi dell'art. 19, comma 1, e dell'art. 20, comma 2, del D.Lgs. 91/2011, l'Ente, nell'ambito del bilancio di esercizio, espone il "Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio" al fine di illustrare gli obiettivi di impiego delle risorse, i risultati conseguiti e gli interventi adottati.

Quanto precede viene compendiato in tabelle di sintesi che illustrano, dapprima, il piano degli obiettivi per attività con suddivisione dei costi della produzione, poi, il piano dei progetti eventualmente attivati a livello locale, infine, l'insieme degli indicatori utilizzati per la misurazione degli obiettivi con evidenza della percentuale di conseguimento dei target fissati.

Tabella 4.4.1 – Piano obiettivi per attività con suddivisione dei costi della produzione

PIANO DEGLI OBIETTIVI PER ATTIVITÀ													
MISSIONI (RGS)	PROGRAMMI (RGS)	MISSIONI FEDERAZIONE ACI	ATTIVITÀ AC	B6) Acquisto prodotti finiti e merci	B7) Spese per prestazioni di servizi	B8) Spese per godimento di beni di terzi	B9) Costi del personale	B10) Ammortam. e svalutazioni	B11) Variazioni rimanenze materie prime, sussid., di consumo e merci	B12) Accantonam.p er rischi ed oneri	B13) Altri accantoname nti	B14) Oneri diversi di gestione	Totale Costi della Produzione
013 - DIRITTO ALLA MOBILITA'	001 - Sviluppo e sicurezza della mobilità stradale	Rafforzamento ruolo e attività istituzionali	Mobilità e Sicurezza Stradale	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
		Sviluppo attività associativa	Attività associativa	0	930.398	0	0	60.081	0	0	0	35.973	1.026.452
	008 - Sostegno allo sviluppo del trasporto	Consolidamento servizi delegati	Tasse Automobilistiche	0	131.864	0	0	8.515	0	0	0	5.098	145.478
			Assistenza Automobilistica	0	131.864	0	0	8.515	0	0	0	5.098	145.478
030 - GIOVANI E SPORT	001 - Attività ricreative e sport	Rafforzamento ruolo e attività istituzionali	Attività sportiva	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
		Rafforzamento ruolo e attività istituzionali	Attività sportiva	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
031 - TURISMO	001 - Sviluppo e competitività del turismo	Rafforzamento ruolo e attività istituzionali	Turismo e Relazioni internazionali	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
032 - SERVIZI ISTITUZIONALI E GENERALI DELLE PP.AA.	003 - Servizi ed affari generali per le amministrazioni di competenza	Ottimizzazione organizzativa	Struttura	9.476	168.869	151.547	71.514	25.921	0	0	0	15.520	442.847
Totali				9.476	1.362.995	151.547	71.514	103.033	0	0	0	61.689	1.760.254

Tabella 4.4.2 – Piano obiettivi per progetti

Tabella 4.4.3 – Piano obiettivi per indicatori

Lucca, 26 marzo 2014

IL PRESIDENTE
Dott. Roberto Monciatti